

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente il sussidiamento suppletorio della strada agricola
 Stampa - Biborgo, in val Pontirone, Comune di Biasca

(del 24 settembre 1965)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

In data 4 settembre 1962 avete approvato il messaggio n. 1080 con il quale vi proponevamo l'approvazione del progetto della strada che conduce da Pontirone a Biborgo per completare l'accesso all'alpe Scengio/Cava in territorio di Biasca.

Quest'alpe di proprietà del Patriziato di Biasca è stato sistemato negli anni 1955/58 con una spesa di Fr. 600.000,— circa; è il più importante del Distretto di Riviera ed ha un carico di 220 capi normali.

Sulla spesa di costruzione della strada, preventivata Fr. 390.000,— avete stanziato un sussidio del 30 % pari a Fr. 117.000,—. L'Autorità federale dal canto suo ha sussidiato l'opera il 12 gennaio 1963 con il 35 %.

I lavori iniziatisi il mese di marzo 1963 vennero ultimati nell'ottobre 1964 e collaudati il 25 novembre dello stesso anno. Il consuntivo finale dell'opera risulta assai superiore al preventivo approvato; abbiamo infatti un conto finale di franchi 653.116,40 con un sorpasso di Fr. 263.116,40 sul preventivo di Fr. 390.000,—.

Le cause che hanno provocato questa maggior spesa possono essere così riassunte:

- durante il corso dei lavori si ebbero a riscontrare serie difficoltà dovute alla natura franosa del terreno; di fronte alla minaccia del franamento d'un tratto di strada di circa 200 ml. si dovettero sospendere i lavori e far capo ad un geologo, il quale consigliò l'esecuzione di opere murarie speciali di consolidamento nella zona in questione, il cui preventivo comportava una spesa supplementaria di Fr. 153.000,—. L'Ufficio federale delle bonifiche dopo attento esame in luogo approvò il progetto e preventivo delle opere proposte;
- il Patriziato espresse pure il desiderio di allargare il campo viabile a ml. 2,50 invece dei previsti ml. 2,25. L'allargamento venne ammesso a condizione che la maggior spesa venisse assunta dal committente;
- durante l'esecuzione dei lavori si ebbero inoltre degli aumenti sul costo della mano d'opera e sui materiali, per un importo di Fr. 70.000,— in cifra tonda.

Complessivamente per le opere suppletorie dovute alla zona franosa e per gli aumenti ufficiali si ha una maggior spesa di Fr. 153.000 + 70.000 = Fr. 223.000,—.

La differenza fra i Fr. 223.000,— ed i 263.116,40 del sorpasso effettivo è dovuta all'allargamento della strada e ad altri piccoli lavori; si tratta quindi di franchi 40.116,40 che sono a completo carico del Patriziato.

L'Ufficio federale delle bonifiche, con lettera 8 settembre 1965, si è già dichiarato disposto a sussidiare la maggior spesa di Fr. 223.000,— e sullo stesso importo vi proponiamo di concedere il sussidio cantonale con la stessa aliquota del 30 % già concessa per il progetto iniziale.

Pertanto 30 % di Fr. 223.000,— pari a Fr. 66.900,—.

L'esecuzione della strada Stampa / Biborgo segna per il Patriziato un felicissimo traguardo nella meritoria azione di miglioramento del suo alpe, il quale è

ora raggiungibile con automezzi agricoli ed è più validamente e modernamente inserito nell'economia agricola del Comune, sempre imperniata soprattutto sull'allevamento del bestiame.

Considerato che a Biasca è in via di ultimazione il raggruppamento dei terreni e che i monti di Pontirone sono già stati raggruppati attorno al 1940, la bonifica integrale dell'alpe e del suo accesso rappresenta l'ultima tappa della sistemazione agricola del Comune.

Ciò premesso, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Lafranchi

p. o. Il Cancelliere :
G. Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un sussidio suppletorio
per la costruzione della strada agricola « Stampa - Biborgo »
in val Pontirone, Comune di Biasca

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticinó

visto il messaggio 24 settembre 1965 n. 1314 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Si prende atto che la costruzione della strada Stampa - Biborgo del Patriziato di Biasca ha causato una spesa suppletoria di Fr. 263.116,40, di cui franchi 223.000,— ammessi al sussidiamento.

Art. 2. — Al Patriziato di Biasca è accordato un sussidio del 30 % sull'importo di Fr. 223.000,— pari al massimo di Fr. 66.900,—.

Art. 3. — Il sussidio sarà iscritto alla voce « Miglioramento del suolo ed opere agricole ».

Art. 4. — Il citato Patriziato resta vincolato anche per il sussidio suppletorio alle condizioni di sussidiamento stabilite con decreto legislativo del 5 novembre 1962 che approvava il progetto dell'opera.

Art. 5. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.